

## Relazione finale

**Materia Greco**

**Docente Cristina Nascinguerra**

**Classe**

**5 BC**

**A. S. 2022-2023**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

### **Conoscenze**

#### **a) linguistiche:**

- Morfologia del verbo
- Morfologia del nome, dell'aggettivo e del pronome
- Sintassi: frasi semplici, composte, complesse
- Lessico ricorrente nei testi analizzati (in particolare i vocaboli significativi per ricostruire i valori di civiltà)
- Conoscenza delle radici e degli affissi più comuni
- Registri linguistici funzionali alla comprensione e all'interpretazione dei testi in esame

#### **b) testuali**

- Tipologie testuali: testo poetico; testo storico-narrativo; testo argomentativo
- Elementi di metrica: esametro (cenni)

#### **c) storico-letterarie:**

- Le dinamiche della comunicazione letteraria (oralità e scrittura); i tratti caratterizzanti dei generi letterari oggetto di studio
- Elementi di retorica e di metrica (esametro)
- Il contesto storico-culturale dei testi in esame
- Le linee essenziali della storia della letteratura greca dell'età ellenistica e dell'età imperiale
- Elementi del linguaggio informatico
- Nozioni metacognitive
- Il contesto storico-culturale dei testi in esame
- Strumenti, figure di riferimento, spazi, eventi

### **Abilità**

#### **a) metalinguistiche:**

- Lettura corretta e comprensione di testi latini di diversa tipologia e crescente complessità
- Riconoscimento delle analogie e differenze tra le strutture della lingua greca e quelle della lingua italiana, con particolare riferimento ai modelli verbali
- Uso sempre più consapevole e appropriato del lessico italiano, attraverso l'analisi contrastiva di vocaboli latini e attraverso la ricerca etimologica
- Sintesi del significato globale del testo in esame secondo procedure concordate

#### **b) testuali:**

- Riconoscimento autonomo dell'organizzazione specifica di testi di diversa tipologia
- Denotazione e connotazione di testi
- Contestualizzazione storico-culturale dei testi
- Scansione metrica dell'esametro (cenni)

### c) storico-letterarie:

- Individuazione di temi, delle principali figure retoriche, di τόποι e poetiche
- Riconoscimento degli aspetti linguistici tipici del genere e degli autori più significativi
- Individuazione, all'interno dei testi in esame, di aspetti paradigmatici della civiltà greco-romana
- Riconoscimento autonomo dell'organizzazione specifica di testi di diversa tipologia (ricostruzione della gerarchia logica delle strutture morfo-sintattiche e dei significati in funzione dei diversi scopi comunicativi)
- Riconoscimento della struttura metrica dell'esametro (cenni)
- Uso di strumenti informatici per ricerche autonome (individuali e di gruppo) e per la comunicazione dei dati raccolti o delle proprie argomentazioni
- Impiego di strategie di apprendimento diversificate in base al compito da svolgere: memorizzazione, schematizzazione, uso di strumenti informatici...
- Contestualizzazione storico-culturale dei testi
- Individuazione, all'interno dei testi in esame, di aspetti paradigmatici della civiltà greco-romana
- Ricerca autonoma di dati e uso efficace di fonti di diversa tipologia in funzione di differenti problemi di studio; scelta e uso di strumenti di comunicazione adeguati a un'efficace sintesi autonoma di temi e problemi o a un'argomentazione coerente di interpretazioni e valutazioni personali
- Riconoscimento nei testi di spie che rinviano a periodo storico, genere letterario, modelli politici e sociali, correnti di pensiero...
- Individuazione degli elementi caratterizzanti la propria cultura e dei propri bisogni cognitivi ed espressivi

### Competenze

- Comprensione del testo greco e mantenimento della coerenza testuale nella traduzione in italiano
- Riformulazione del testo secondo le regole di produzione dell'italiano
- Avvio ad una giustificazione argomentata delle scelte traduttive
- Interpretazione autonoma di testi come realizzazione di poetiche
- Sintesi autonoma di testi e problemi, anche in ottica pluridisciplinare
- Argomentazione coerente di interpretazioni e valutazioni personali
- Individuazione e ricostruzione autonoma di aspetti di continuità e alterità fra la civiltà greco-romana e quella contemporanea
- Integrazione o trasformazione di frasi/testi nel rispetto delle strutture linguistiche greche prese in esame
- Individuazione e ricostruzione autonoma di aspetti di continuità e alterità fra le civiltà classiche e quella contemporanea (attraverso la riflessione e il confronto tra le rispettive parole-chiave...)
- Interpretazione autonoma di testi come realizzazione di poetiche, come espressione di modelli politici e sociali, di correnti di pensiero...
- Sintesi autonoma di testi e problemi, anche in ottica pluridisciplinare
- Argomentazione coerente di interpretazioni e valutazioni personali
- Individuazione e ricostruzione autonoma di aspetti di continuità e alterità fra le civiltà classiche e quella contemporanea (attraverso la riflessione e il confronto tra le rispettive parole-chiave...; attraverso lo sviluppo dell'unità di apprendimento definita dal Consiglio di Classe)

### Valutazione dei risultati e osservazioni

L'insegnamento del greco mi è stato affidato fin dal primo anno di scuola superiore. Ho insegnato greco alla classe quindi per cinque anni, in presenza e in DAD.

La classe fin dall'inizio ha affrontato lo studio della disciplina con impegno e interesse che si sono mantenuti costanti nel corso del quinquennio, nonostante le difficoltà dovute alla pandemia.

L'approccio alla lingua e alla letteratura è stato da subito coinvolgente, tutti gli alunni si sono dimostrati partecipi e desiderosi di apprendere e hanno apportato il proprio contributo al percorso in un crescendo di interesse nel corso del tempo. In particolare lo studio della letteratura si è svolto in parallelo con quello della letteratura latina, soprattutto nell'ultimo anno, quando mi è stata data la titolarità di entrambe le discipline

classiche. L'esperienza è stata proficua sia per l'insegnante che per la classe: è stato possibile un confronto continuo fra le materie, soprattutto nell'ambito dei moduli di Educazione Civica. Infatti il nucleo pluridisciplinare del CdC è stato letto in un'ottica unitaria e declinato in due sottonuclei che hanno portato gli alunni a "spaziare" all'interno del mondo greco e del mondo latino.

Le competenze traduttive sono state sempre sollecitate attraverso l'assegnazione di una versione settimanale da analizzare e tradurre, scelta fra quelle degli autori di prosa affrontati nel percorso letterario. Questo parallelismo ha portato a interessanti risultati: non solo ha permesso l'approfondimento dell'autore di prosa studiato, ma ha anche determinato dei miglioramenti negli alunni più fragili da un punto di vista traduttivo. Infatti, pur avendo ottenuto la classe nel suo complesso discreti risultati nelle prove di traduzione nel corso dell'ultimo anno, alcuni allievi risultano tuttora maggiormente in difficoltà in questo ambito: l'impegno costante, la traduzione di autori "conosciuti" anche dalle pagine di letteratura, il ripasso delle regole grammaticali e nell'ultimo anno il parallelismo con lo studio del latino, hanno portato anche chi era più insicuro a fare significativi progressi. Tale parallelismo si è originato nel corso del terzo e del quarto anno, pur nelle difficoltà legate alla emergenza sanitaria, grazie alla collaborazione con la collega di latino che mi ha preceduto (a me è stato affidato l'insegnamento del latino dal quinto anno). In particolare l'anno scorso la classe ha partecipato al progetto DLC e alla NNLC con un lavoro congiunto (latino e greco).

Quindi alla fine del quinquennio l'intera classe ha conseguito risultati positivi: ci sono delle eccellenze, degli alunni con un profilo buono e chi, tenendo conto anche del percorso di letteratura, è arrivato a risultati sufficienti, in qualche caso discreti pur partendo da una situazione di insufficienza nello scritto. Sicuramente l'esperienza della DAD e della frequenza a settimane alterne o inframmezzata dalle quarantene ha condizionato la preparazione della classe, soprattutto nelle competenze traduttive. La motivazione allo studio delle discipline classiche però non è mai venuta meno e in questo ultimo anno di ripresa delle lezioni in presenza è aumentata e ha portato non solo a interesse e impegno maggiori, ma anche a una coesione della classe.

#### **Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per**

<b>U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo /ore</b>
<b>Modulo 0: Rinforzo delle conoscenze e abilità metalinguistiche e delle tecniche di traduzione</b> attraverso la correzione dei lavori assegnati per le vacanze estive e tramite testi analizzati e tradotti in classe	intero anno
<b>Modulo trasversale: Laboratorio di traduzione</b> Ripasso e approfondimento delle strutture grammaticali e sintattiche della lingua greca attraverso testi di tipo storico, filosofico o argomentativo	intero anno
ISOCRATE <b>MODULO 1. I CONSIGLI POLITICI DI UN RETORE</b> Panegirico 1-14, L'esordio del Panegirico in italiano con parole-chiave in greco Panegirico 46-50, Educazione e cultura ad Atene (versione Olimpiadi Classiche) in italiano con frasi-chiave in greco Panegirico 91-92, L'eroismo di Atene e Sparta durante le guerre persiane (versioni 139-140 pag. 354-355) Panegirico 150-152; 154-160, Barbari, nemici di natura in italiano Panegirico 163-165, Bisogna arrestare l'espansione persiana nel Mediterraneo (versione 96 pag. 230) Panegirico 170-174, Per una politica panellenica in italiano (integrazione) Areopagitico 36-37; 39; 43-45; 48-55, L'Areopago: il garante della morale civica, della buona educazione dei giovani e dell'amministrazione onesta della giustizia in italiano (integrazione) Filippo 57-67; 72-78, L'unione fa la forza: Filippo pacificatore della Grecia in italiano A Nicocle 37-39, Consigli di comportamento al giovane principe Nicocle (versione 59 pag. 174) VERSIONE Esortazione alla pace (Sulla Pace 20-21) <b>MODULO 2. LE SCUOLE: RETORICA, POLITICA E FILOSOFIA</b>	settembre-ottobre

<p><b>LA SCUOLA DI ISOCRATE: LA RETORICA COME FORMA DI EDUCAZIONE</b> (all'interno del modulo: LE "SCUOLE": RETORICA, POLITICA E FILOSOFIA)</p> <p>INTEGRAZIONE IN TRADUZIONE Nicocle 5-9 L'elogio del λόγος: parlare bene è pensare bene in italiano</p> <p>INTEGRAZIONE IN TRADUZIONE Antidosis, 180-192 La scuola di Isocrate</p> <p>Antidosis, 253-257 Il λόγος è alla base della società</p> <p>Contro i Sofisti, 1-18 L'insegnamento della vera eloquenza in italiano</p> <p>Panatenaico 1-16 La difesa del vecchio Isocrate in italiano con concetti-chiave in greco</p> <p>VERSIONE Panatenaico 26 e seguenti L'educazione tradizionale è il miglior modello educativo per i giovani</p> <p>VERSIONE Panatenaico 211 Critica all'educazione spartana</p> <p>VERSIONE Panatenaico 103 La spregiudicata politica estera degli Spartani</p> <p>VERSIONE Panatenaico 132-133 Il buon governo</p> <p>VERSIONE Panatenaico 271-272 Il discorso deve cercare la verità</p> <p>VERSIONE I pretendenti di Elena: necessità di un'alleanza panellenica;</p> <p>Encomio di Elena: contenuti dell'Encomio</p>	
<p><b>MODULO 2. LE SCUOLE: RETORICA, POLITICA E FILOSOFIA</b></p> <p><b>PLATONE</b></p> <p>PROCESSO E MORTE DI SOCRATE (passi dall'Apologia, dal Critone e dal Fedone)</p> <p>LA POLITICA (passi dalla Repubblica: una παιδεία non di massa, le menzogne di Omero, l'abolizione della famiglia; lettera VII)</p> <p>IL MITO (mito delle cicale, mito di Theuth, mito dei cigni, mito della caverna, mito di Er di Panfilia)</p> <p>LETTERE (lettera VII)</p> <p><b>LA SCUOLA DI PLATONE: LA POLITICA COME FORMA DI EDUCAZIONE</b></p> <p>IL FASCINO DELLA RETORICA: IL MITO DELLE CICALI (GRECO)</p> <p>L'INGANNO DELLA SCRITTURA. LA SUPERIORITÀ DELLA PAROLA: IL MITO DI THEUTH (GRECO E ITALIANO)</p> <p>LA FUNZIONE PSICOLOGICA E SOCIALE DEL MITO E DELLA POESIA. LE MENZOGNE DI OMERO: IL MITO DEI FILOSOFI E IL MITO DEI POETI (REPUBBLICA II 377 e-378 e, 379 c-380 c) (ITALIANO)</p> <p>UNA παιδεία NON DI MASSA (REPUBBLICA) (GRECO E ITALIANO)</p> <p>L'ABOLIZIONE DELLA FAMIGLIA (REPUBBLICA)</p> <p>IL FONDAMENTO DI UNA NUOVA PEDAGOGIA: IL MITO DELLA CAVERNA (REPUBBLICA VII 514 a - 517 c) E IL MITO DI ER (REPUBBLICA) (IN GRECO E ITALIANO)</p> <p>IL FILOSOSOFO E LA POLITICA (LETTERA VII)</p> <p>FORME E GENERI IL MITO PLATONICO</p> <p><b>IL PROCESSO E LA MORTE DI SOCRATE, PERSONAGGIO EMBLEMATICO E MAESTRO DI PENSIERO</b></p> <p>TEETETO SOCRATE, MAESTRO DEI MAESTRI (ITALIANO)</p> <p>FEDONE IL MITO DEI CIGNI (GRECO)</p> <p>MENONE MENONE PARAGONA LA PAROLA DI SOCRATE A UNA TORPEDINE DI MARE (ITALIANO)</p> <p>PASSI SCELTI DALL'APOLOGIA DI SOCRATE, DAL CRITONE E DAL FEDONE</p> <p>APOLOGIA 1</p> <p>Apologia di Socrate 20 e - 21 d</p> <p>"Io so di non sapere": la vera sapienza</p> <p>APOLOGIA 2</p> <p>Apologia di Socrate 23 c-d; 30 d - 31 a</p> <p>"Educare i giovani, educare la πόλις" (italiano)</p> <p>APOLOGIA 3</p> <p>Apologia di Socrate 29 a - 29 b; 29 d - 30 a</p>	<p>gennaio-aprile</p>

<p>"Socrate non teme la morte"</p> <p>APOLOGIA 4</p> <p>Apologia di Socrate 31 c-e</p> <p>"Il demone socratico"</p> <p>APOLOGIA 5</p> <p>Apologia di Socrate 40 a - 42 a</p> <p>"Socrate si congeda dai suoi giudici" (italiano)</p> <p>CRITONE (italiano)</p> <p>48 c- 49 b</p> <p>"Insegnare con l'esempio"</p> <p>50 a - 51 c</p> <p>"Il discorso delle Leggi"</p> <p>FEDONE (italiano)</p> <p>"La morte di Socrate" (Fedone, 115 b - 118 a)</p> <p><u>il relativismo del concetto di giustizia</u></p> <p>-il processo a Socrate: quale giustizia?</p> <p>Apologia di Socrate, Fedone, Critone</p>	
<p><b>MODULO 3. LA COMMEDIA NUOVA E MENANDRO</b></p> <p><b>LA COMMEDIA NUOVA</b></p> <p>IL TEATRO DEL IV SECOLO</p> <p>CONFRONTO CON LA COMMEDIA ANTICA E ARISTOFANE</p> <p>DALLA COMMEDIA DI MEZZO ALLA COMMEDIA NUOVA</p> <p>INQUADRAMENTO STORICO DELLA GRECIA DEL IV SEC. a.C.</p> <p>CONTINUITA' E INNOVAZIONE DELLA COMMEDIA "DI MEZZO"</p> <p>FORME E GENERI. LA CRITICA ANTICA: ἀρχαία e μέση</p> <p>LA COMMEDIA NUOVA E LA SUA EREDITA'</p> <p>VERSO LA COMMEDIA MODERNA</p> <p><b>MENANDRO</b></p> <p>LA VITA</p> <p>LE OPERE: IL BISBETICO, LA RAGAZZA TOSATA, L'ARBITRATO, LO SCUDO, LA RAGAZZA DI SAMO</p> <p>PERCORSO ANTOLOGICO IN TRADUZIONE:</p> <p><u>IL BISBETICO</u></p> <p>T1 I TURBAMENTI DI CNEMONE (ATTO I, vv. 1-188)</p> <p>T2 GIU' NEL POZZO (ATTO II, vv. 666-668)</p> <p>T3 IL MONOLOGO DI CNEMONE (ATTO III, vv. 711-747)</p> <p><u>LA RAGAZZA TOSATA</u></p> <p>T4 IL PROLOGO DI IGNORANZA (ATTO I, vv. 1-76)</p> <p>T5 VERSO LO SCIOGLIMENTO DELL'INTRECCIO (ATTO III, vv. 217-300)</p> <p><u>L'ARBITRATO</u></p> <p>T6 IL PROLOGO (ATTO I, vv. 1-35)</p> <p>T7 LA SCENA DELL'ARBITRATO (ATTO II, vv. 42-206)</p> <p>T8 IL MISTERO DELL'ANELLO (ATTO III, vv. 266-406)</p> <p>T9 IL LIETO FINE (ATTO V, vv. 704-774)</p> <p><u>LO SCUDO</u></p> <p>T10 IL PROLOGO: UNA MORTE APPARENTE (ATTO I, vv. 1-96)</p> <p><u>LA RAGAZZA DI SAMO</u></p> <p>T11 LE RIFLESSIONI DI DEMEA E LA CACCIATA DELLA BELLA SAMIA (ATTO III, vv. 324-420)</p>	ottobre-novembre
<p><b>L'ETA' ELLENISTICA: POESIA E PROSA</b></p> <p>LA CULTURA ELLENISTICA</p> <p>I GRECI IN ORIENTE: ASCESA E DECLINO</p> <p>LA CULTURA GRECA NELL'ETA' ELLENISTICA</p> <p>UNA MODERNA CONCEZIONE DELLA LETTERATURA</p>	<p>novembre-febbraio (poesia)</p> <p>marzo (prosa)</p>

IL GRECO, LINGUA COMUNE  
GLI INIZI DELLA FILOLOGIA  
I BIBLIOTECARI DI ALESSANDRIA

#### **MODULO 4 a. LA POESIA**

##### **LA POESIA IN ETA' ELLENISTICA**

LA REALTA' URBANA E POPOLARE DELLA METROPOLI, I LUOGHI DELLA CATALOGAZIONE, DELLA CULTURA ENCICLOPEDICA, DELLA SPECULAZIONE FILOLOGICA E SCIENTIFICA, IL PAESAGGIO BUCOLICO DELLA CAMPAGNA IDEALIZZATA, LA NATURA COME FIABA, ALLEGORIA, ERUDIZIONE, EZIOLOGIA, L'ALTROVE MARGINALE ED ESOTICO

##### **CALLIMACO**

UN POETA INTELLETTUALE E CORTIGIANO  
LA POETICA E LE POLEMICHE LETTERARIE  
STORIA E PERSONAGGI. I TOLOMEI

LA VITA

OPERE:

- GLI *AITIA*
- I *GIAMBI*
- GLI *INNI*
- L'*EPILLIO ECALE*
- GLI *EPIGRAMMI*

CALLIMACO POETA E INTELLETTUALE DEI TEMPI NUOVI  
GRECI E ROMANI. CATULLO E *LA CHIOMA DI BERENICE*  
MITO E RELIGIONE. IL CATASTERISMO  
PERCORSO ANTOLOGICO IN TRADUZIONE CON PAROLE-CHIAVE IN GRECO

T1 PROLOGO CONTRO I TELCHINI

T2 ACONTIO E CIDIPPE

T3 LA CHIOMA DI BERENICE (cfr con Catullo)

T4 LA CONTESA FRA L'ALLORO E L'ULIVO

T5 I DESIDERI DI UNA DEA BAMBINA

T6 IL DESTINO DI TIRESIA

T7 LA FAME DI ERISITTO

T8 ECALE: LA NUOVA VIA DELL'EPOS

T9-T14 EPIGRAMMI

**La poesia bucolica di TEOCRITO: gli idilli; i mimi; gli epilli.**

LA VITA

IL CORPUS TEOCRITEO

I CARATTERI DELLA POESIA DI TEOCRITO

L'ARTE DI TEOCRITO

TEMA DEL LOCUS AMOENUS

CONFRONTO CON ESiodo, CALLIMACO, VIRGILIO

PERCORSO ANTOLOGICO IN TRADUZIONE CON PAROLE-CHIAVE IN GRECO

##### IDILLI

T1 TIRSI O IL CANTO (I)

T2 LE TALISIE (VII)

T3 IL CICLOPE INNAMORATO (XI)

T4 L'INCANTATRICE (II, vv. 1-63)

T5 LE SIRACUSANE (XV, vv. 1-95)

T6 IL RAPIMENTO DI ILA (XIII)

T7 ERACLE, EROE BAMBINO (XXIV, vv. 1-102)

## **APOLLONIO RODIO**

LA VITA

L'EPICA MITOLOGICA: TRADIZIONE E MODERNITA' DELLE  
*ARGONAUTICHE*

PERSONAGGI E PSICOLOGIA

PERCORSO ANTOLOGICO IN TRADUZIONE CON PAROLE-CHIAVE IN  
GRECO

T1 IL PROEMIO (*ARGONAUTICHE* I, vv. 1-22) confronto con i proemi di Iliade e  
Odissea

T2 LE DONNE DI LEMNO (*ARGONAUTICHE* I, vv. 670-701)

T3 IL RAPIMENTO DELLE NINFE (*ARGONAUTICHE* I, vv. 1207-1272)

T4 FINEO E LE ARPIE (*ARGONAUTICHE* II, vv. 178-300)

T5 IL SALOTTO DELLE DEE (*ARGONAUTICHE* III, vv. 1-159)

T6 L'ANGOSCIA DI MEDEA (*ARGONAUTICHE* III, vv. 744-824) le parole della  
passione, confronto con Euripide

MITO E RELIGIONE. MEDEA

INTEGRAZIONE: INCONTRO TRA MEDEA E GIASONE (*ARGONAUTICHE* III,  
vv. 948-1024), LETTURA CRITICA "IL SILENZIO TRA MEDEA E GIASONE" (G.  
PADUANO)

T7 L'UCCISIONE DI APSIRTO (*ARGONAUTICHE* IV, vv. 445-491)

## **I poeti "minori" e il mimo**

I MIMIAMI DI ERODA

PERCORSO ANTOLOGICO IN TRADUZIONE

T8 LA TENTATRICE (*Mimiambi* I)

T9 IL MAESTRO DI SCUOLA (*Mimiambi* III)

## **L'ANONIMO DEL *FRAGMENTUM GRENFELLIANUM***

### **L'EPIGRAMMA**

ORIGINE DI UNA FORMA POETICA

CARATTERISTICHE E SVILUPPO DELL'EPIGRAMMA LETTERARIO

L'ANTOLOGIA PALATINA

LA SCUOLA DORICO-PELOPONNESIACA (LEONIDA, NOSSIDE, ANITE)

LA SCUOLA IONICO-ALESSANDRINA (ASCLEPIADE, POSIDIPPO)

LA SCUOLA FENICIA (MELEAGRO, FILODEMO)

FORME E GENERI: L'ARTE ALLUSIVA

PERCORSO ANTOLOGICO IN ITALIANO CON PAROLE-CHIAVE IN GRECO A  
CURA DEGLI STUDENTI A PARTIRE DA NUCLEI TEMATICI TRACCIATI  
DALL'INSEGNANTE

### **1)UNA VARIETA' DI SITUAZIONI, ATTEGGIAMENTI E RIFLESSIONI**

- *EPOCA ARCAICA: L'EPITAFFIO POTEVA CELEBRARE UN'INTERA  
COMUNITA'*
- *EPOCA ELLENISTICA: PARTICOLARE ATTENZIONE PER I MOMENTI DELLA  
QUOTIDIANITA'*

### **2)UNA GALLERIA DI PERSONAGGI DISPARATI**

### **3)LE DECLINAZIONI DELL'AMORE**

- *AFFETTI FAMILIARI: SONO EVOCATI IN RELAZIONE ALLA PERDITA DI  
UNA PERSONA AMATA E CARA*
- *LA VASTA GAMMA DI SFUMATURE, STATI D'ANIMO E SITUAZIONI*
- *LA RAPPRESENTAZIONE DEL SENTIMENTO ATTRAVERSO IL RICORSO A*

*UN MODELLO LETTERARIO*

**MODULO 4 b. LA PROSA**

**LA STORIOGRAFIA IN ETA' ELLENISTICA E POLIBIO**

LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA: UN NUOVO CONTESTO SOCIO-CULTURALE, GLI STORICI DI ALESSANDRO, LA STORIOGRAFIA TRAGICA, ALTRE TENDENZE DELLA STORIOGRAFIA, MEGASTENE E GLI ETNOGRAFI (cenni)

**POLIBIO**

LA VITA

GENESI E CONTENUTO DELLE STORIE

POLIBIO E LA STORIOGRAFIA PRAGMATICA

LE RAGIONI DELLO STORICO

LO STILE E LA FORTUNA

PERCORSO ANTOLOGICO IN TRADUZIONE

INTEGRAZIONE

a.SCRIVERE LA STORIA SECONDO POLIBIO

IL PROEMIO

PER UNA STORIA PRAGMATICA E UNIVERSALE

LO STORICO DEVE DISTINGUERE LE CAUSE DAI PRETESTI

LE VIE DELLO STORICO: L'OCCHIO E L'ORECCHIO

DAL TESTO

b.LA SECONDA GUERRA PUNICA

T1 LA BATTAGLIA DEL TRASIMENO (III, 83-84)

c.STORIA POLITICA E RIFLESSIONE COSTITUZIONALE

T4 LA TEORIA DELLE FORME DI GOVERNO (VI, 3-5; 7-9)

T5 LA COSTITUZIONE ROMANA (VI, 11-18)

T6 SCIPIONE E POLIBIO (XXXII, 9-11; 16)

**LA FILOSOFIA ELLENISTICA**

UNA "MEDICINA" NUOVA PER L'INDIVIDUO, EPICURO, LO STOICISMO

PERCORSO ANTOLOGICO IN TRADUZIONE

**EPICURO**

T1 LETTERA A MENECEO (DIOGENE LAERZIO, VITE DEI FILOSOFI X, 122-135)

**CLEANTE**

T2 INNO A ZEUS

ISTITUZIONI E CIVILTA': La ragione provvidenziale nell'universo stoico

**LA "SCIENZA ELLENISTICA": un sapere raffinato ma teorico**

Gli studi matematici e fisici, l'astronomia e la geografia, la medicina (cenni)

INTEGRAZIONE IN TRADUZIONE **ARCHIMEDE**, IL PROBLEMA DEI BUOI

INTEGRAZIONE IN TRADUZIONE **ERONE DI ALESSANDRIA**, UN AUTOMA

**LA CULTURA GIUDAICO-ELLENISTICA**

L'INCONTRO DI DUE CIVILTA', LA BIBBIA DEI SETTANTA, FORME E GENERI. LA LETTERA DI ARISTEA.

LA DIFFICILE CONVIVENZA CON ROMA: FILONE DI ALESSANDRIA

L'INTEGRAZIONE RIUSCITA: GIUSEPPE FLAVIO

PERCORSO ANTOLOGICO IN TRADUZIONE

T1 LA CREAZIONE (BIBBIA DEI SETTANTA, GENESI 1-2)

T3 L'IMPERATORE CALIGOLA FRA GLI EBREI (FILONE DI ALESSANDRIA, AMBASceria A GAIO, 349-367)

T4 IL BUON USO DEL TRADIMENTO (GIUSEPPE FLAVIO, GUERRA GIUDAICA III, 8, 3-7)

T5 L'INCENDIO DEL TEMPIO DI GERUSALEMME (GIUSEPPE FLAVIO, GUERRA GIUDAICA VI, 4, 5-8)



<p><b>L'ETA' IMPERIALE</b>  ROMA IMPERIALE E IL MONDO GRECO: L'IMPERO ROMANO, L'EREDITA' CULTURALE DEI GRECI, CRONOLOGIA</p> <p><b>MODULO 5</b></p> <p><b>a.LA RETORICA, L'ERUDIZIONE E LA PROSA TECNICA</b>  LA RETORICA IN EPOCA ELLENISTICA, L'ANONIMO DEL <i>SUBLIME</i>, FORME E GENERI. LA TEORIA DEGLI STILI  PERCORSO ANTOLOGICO IN ITALIANO  ANONIMO DEL <i>SUBLIME</i>  T1 LA SUBLIMITA' E LE SUE ORIGINI (<i>SUBLIME</i>, 1-2; 7-9)  T2 LA CRISI DELLA LETTERATURA (<i>SUBLIME</i>, 44)</p> <p><b>b.PLUTARCO E LA BIOGRAFIA</b>  LA VITA E LE OPERE, LE <i>VITE PARALLELE</i>, I <i>MORALIA</i>, PLUTARCO SCRITTORE  PERCORSO ANTOLOGICO IN TRADUZIONE  <i>VITA DI ALESSANDRO</i>  T3 STORIA E BIOGRAFIA (<i>VITA DI ALESSANDRO</i>, 1)  <i>VITA DI CESARE</i>  T8 LA MORTE DI CESARE (<i>VITA DI CESARE</i>, 63-66)  <i>VITA DI ANTONIO</i>  T11 IL SUICIDIO DEGLI AMANTI (<i>VITA DI ANTONIO</i>, 76-77; 84-86)  INTEGRAZIONI  <i>VITA DI DEMOSTENE</i>  ANEDDOTI SU DEMOSTENE  LA MORTE DI DEMOSTENE  <i>VITA DI CICERONE</i>  LA MORTE DI CICERONE</p> <p><b>c.LA SECONDA SOFISTICA E LUCIANO</b>  IL FRUTTO MATURO DELLA RETORICA  DUE "SOFISTI" DEL II SECOLO d.C.: LUCIANO ED ELIO ARISTIDE</p> <p><b>LUCIANO</b>  LA VITA, LE OPERE  PERCORSO ANTOLOGICO IN TRADUZIONE  BRANI IN ITALIANO TRADOTTI DAL GRECO NELLE ORE DEDICATE AL LABORATORIO DI TRADUZIONE: IL SOGNO, IL MITO DI MOSCA, ROMA E' UNA CITTA' CORROTTA  T2 UN ECCEZIONALE TRATTATO DI TEORIA STORIOGRAFICA  T3 UN PROEMIO "TUTTO SPECIALE" (<i>STORIA VERA I</i>, 1-4)  T5 NEL VENTRE DELLA BALENA (<i>STORIA VERA I</i>, 30-37)  T6 MENIPPO NELL'ADE (<i>DIALOGHI DEI MORTI</i> 22; 3)  T7 ZEUS E PROMETEO (<i>DIALOGHI DEGLI DEI I</i>)  T9 LA METAMORFOSI DI LUCIO (<i>LUCIO O L'ASINO</i> 12-18)  T10 I FINTI MIRACOLI (<i>ALESSANDRO O IL FALSO PROFETA</i> 9-12)  T11 LE FANTASIE POPOLARI (<i>AMANTE DELLA MENZOGNA</i> 18-21; 31-32)</p> <p><b>ELIO ARISTIDE</b> (cenni)  <b>IL ROMANZO E L'EPISTOLOGRAFIA</b> (cenni)  CARATTERI DEL GENERE ROMANZESCO, LA QUESTIONE DELLE ORIGINI  <b>LA FILOSOFIA DI ETA' IMPERIALE: EPITTETO E MARCO AURELIO</b>  PERCORSO ANTOLOGICO IN TRADUZIONE  EPITTETO  T1 "VADEMECUM" PER IL VIAGGIO DELLA VITA (<i>MANUALE</i> 7; 11; 15; 17)  MARCO AURELIO  T2 PENSIERI (<i>A SE STESSO II</i>, 1-2, 5, 14; <i>III</i>, 3; <i>V</i>, 1; <i>X</i>, 10)</p>	<p>aprile-maggio</p>
--	----------------------

<p><b>LA LETTERATURA CRISTIANA</b>  <b>Il NUOVO TESTAMENTO e la letteratura delle origini</b> (cenni)          VERSO UNA NUOVA SINTESI CULTURALE  <i>I VANGELI, GLI ATTI DEGLI APOSTOLI, L'APOCALISSE DI GIOVANNI E GLI SCRITTI APOCRIFI</i>          PERCORSO ANTOLOGICO IN TRADUZIONE          VANGELI SINOTTICI          T1 IL DISCORSO DELLA MONTAGNA E IL GIOVANE RICCO (MATTEO 5, 1-10; 38-48; LUCA 18, 18-25)          VANGELO DI GIOVANNI          T4 IL <i>LOGOS</i> (GIOVANNI 1, 1-14)  <b>APOLOGETICA E PATRISTICA</b> (cenni)</p>	
<p><b>LA TRAGEDIA ATENIESE DI EPOCA CLASSICA: LA MEDEA DI EURIPIDE</b>          EURIPIDE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le origini, i tratti caratterizzanti e lo sviluppo del <b>genere tragico</b> (ripasso)</li> <li>• la drammaturgia del tragediografo scelto: EURIPIDE</li> <li>• Passi scelti di una tragedia: MEDEA</li> </ul> <p>Lettura di passi (testo greco e in traduzione):</p> <p><b>1-48 PROLOGO</b>  <b>214-270 DISCORSO “FEMMINISTA” DI MEDEA</b>  <b>446-519 MEDEA E GIASONE</b>  <b>764-823 I βουλευματα DI MEDEA</b>  <b>1021-1080 IL TORMENTATO MONOLOGO DI MEDEA</b>  <b>1323-1360 IL CONFRONTO FINALE TRA MEDEA E GIASONE</b></p> <p><b>CONTRIBUTO ALL’UDA DI EDUCAZIONE CIVICA</b>  <u>il relativismo del concetto di giustizia</u>          -la vendetta come forma abnorme di giustizia          Euripide, Medea (passi scelti)          Apollonio Rodio, Le Argonautiche (la figura di Medea)          (confronto con Seneca)</p>	marzo-maggio
<p>Monte-ore annuale previsto dal curriculum 99          Ore presumibilmente svolte dalla docente alla data 15 maggio 76          Ore programmate fino al termine delle lezioni 12          Monte ore totale presumibilmente svolto al termine delle lezioni 88</p>	

Educazione civica	Argomenti svolti
	<p><b>GRECO</b>  <u>il relativismo del concetto di giustizia</u>          -la vendetta come forma abnorme di giustizia          Euripide, Medea (passi scelti)          Apollonio Rodio, Le Argonautiche (la figura di Medea)          (confronto con Seneca)          -il processo a Socrate: quale giustizia?          Apologia di Socrate, Fedone, Critone (passi scelti)          Ore svolte 4</p>

## Metodi

Lezione circolare, lezione frontale, gruppi di lavoro, approccio pluridisciplinare, processi individualizzati,

attività di recupero-sostegno e integrazione.

In particolare è stata posta al centro di ogni attività didattica l'analisi dei testi latini, condotta in base ai seguenti criteri:

1. si è iniziato dalla lettura dei testi più significativi, per ricostruire in un secondo momento, con una lettura intertestuale, il pensiero e la poetica dei singoli autori collocati nel loro contesto storico-culturale, in modo da cogliere ed interpretare aspetti fondamentali della civiltà greco-romana (in una prospettiva anche antropologica ed attualizzante)
2. si sono utilizzate diverse tecniche di lettura (cursoria, denotativa, connotativa, esplorativa, di studio, personale, cioè affidata all'impegno domestico), a seconda che lo richiedano tipologia, struttura, linguaggio del testo
3. si sono colti i rapporti fra intellettuale e società, fra scrittore e pubblico
4. si è fornita, mediante rapidi *excursus*, una griglia di punti di riferimento (ad autori non specificamente studiati, a correnti trattate per sommi capi, allo sviluppo di tematiche) necessaria per "situare" gli autori e i testi oggetto di uno studio più approfondito.

## **Mezzi**

Testi adottati:

G. Guidorizzi, *Kosmos*, vol. 2 L'età classica; vol. 3 Dal IV secolo all'età cristiana, ed. Einaudi scuola

V.Citti-C.Casali-L.Fort-M.Taufer, *Ἔργα*, versioni greche per il secondo biennio e il quarto anno, Ed. SEI

Materiali didattici: fotocopie, schemi e mappe concettuali.

Strumenti: videoproiettore, PC, classroom

## **Spazi**

Aula

## **Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati**

- 3 valutazioni di cui almeno 1 compito scritto nel I periodo; (4 valutazioni)
- 4 valutazioni di cui almeno 2 compiti scritti nel II periodo; (6 valutazioni)

Si rimanda, in materia di valutazione, alle griglie approvate dal dipartimento.

Si rimanda all'allegato D.

Bassano del Grappa, 15 maggio 2023

**Firma del Docente**

Cristina Nascinguerra